

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022, come previsto dall'art. 2 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, è stato predisposto dal Direttore Generale e deve essere approvato dalla Commissione entro il 30 novembre. Entro il 10 dicembre deve essere trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Detto elaborato contabile è stato inviato al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza, come previsto dall'art. 59-bis, comma 4, punto b) del succitato Regolamento.

Il bilancio preventivo 2022, sottoposto all'esame del Collegio dei revisori, si compone dei documenti di seguito indicati.

- 1) Preventivo finanziario.
- 2) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione:

- a) Relazione illustrativa.
- b) Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi (Allegato 6).
- c) Bilancio di previsione triennale 2022-2024.
- d) Piano degli indicatori.
- e) Prospetto sintetico del bilancio di previsione 2022.
- f) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto adottando il piano dei conti integrato di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132.

Dalla documentazione fornita risulta che la COVIP ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi,

individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

Come previsto dal DPCM del 18 settembre 2012¹, è stato redatto anche il piano degli indicatori, finalizzati a misurare i risultati attesi dai programmi di bilancio.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede una differenza tra uscite totali ed entrate correnti pari ad euro 364.861,50, determinata dal saldo algebrico negativo tra le entrate e le spese di parte corrente di euro 149.861,50 e quello di parte capitale di euro 215.000,00. Il pareggio di bilancio è realizzato con l'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione presunto, stimato in € 22.292.086,57 alla fine dell'esercizio 2021.

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2022, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022						
Entrate	Moneta di conto	Previsioni definitive 2021	Variazioni	Previsioni di competenza 2022	Differenza	Previsione di cassa
Entrate correnti	EURO	14.982.354,50	300.000,00	15.282.354,50	2,00%	15.282.762,50
Entrate in conto capitale	EURO	-	-	-	0,00%	-
Partite di giro	EURO	3.950.000,00	30.000,00	3.980.000,00	0,76%	4.490.392,45
Totale delle entrate	EURO	18.932.354,50	330.000,00	19.262.354,50	1,74%	19.773.154,95
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione	EURO	347.582,76	17.278,74	364.861,50	4,97%	-
Totale Generale		19.279.937,26	347.278,74	19.627.216,00	1,80%	19.773.154,95
Spese	Moneta di conto	Previsioni definitive 2021	Variazioni	Previsioni di competenza 2022	Differenza	Previsione di cassa
Uscite correnti	EURO	15.086.937,26	345.278,74	15.432.216,00	2,29%	19.477.257,07
Uscite in conto capitale	EURO	243.000,00	- 28.000,00	215.000,00	-11,52%	388.781,62
Partite di giro	EURO	3.950.000,00	30.000,00	3.980.000,00	0,76%	4.688.415,92
Totale delle Uscite	EURO	19.279.937,26	347.278,74	19.627.216,00	1,80%	24.554.454,61
Totale Generale		19.279.937,26	347.278,74	19.627.216,00	1,80%	24.554.454,61

La situazione di cassa al termine dell'esercizio in corso, alla luce delle stime effettuate, risulta pari a € 26.858.524,73, come rappresentato nella seguente tabella.

¹ L'art. 23 del D.lgs. n. 91/2011 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono definite le linee guida generali per l'individuazione di criteri e metodologie per la costruzione del sistema di indicatori, ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, nonché sono individuate le modalità per eventuali aggiornamenti delle stesse linee guida generali.

Prospetto riepilogativo dei dati di cassa (art. 13, comma 1, L. n. 243/2012)	Anno 2021
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	23.757.021,20
Riscossioni previste	18.024.858,03
Pagamenti previsti	14.923.354,50
Saldo di cassa al 31/12/2021	26.858.524,73

Situazione equilibrio dati di cassa

L'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il bilancio risulta pari a € 22.292.086,57, come illustrato nella seguente tabella.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021	Segno algebrico	Importi
Fondo cassa iniziale	+	23.757.021,20
Residui attivi	+	3.107,75
Residui passivi	-	3.882.719,01
Avanzo di amministrazione dell'anno 2020	=	19.877.409,94
Accertamenti/Impegni 2021		
Entrate accertate esercizio 2021	+	18.532.551,73
Uscite impegnate esercizio 2021	-	16.158.741,84
Variazioni dei residui		-
Eliminazione dei residui attivi	-	1,00
Eliminazione dei residui passivi	+	40.867,74
Avanzo di amministrazione presunto 2021		22.292.086,57

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella.

Entrate correnti	Moneta di conto	Previsione definitiva 2021	Variazioni	Previsione di competenza 2022	Differenza
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	EURO	7.900.000,00	300.000,00	8.200.000,00	3,80%
Trasferimenti correnti	EURO	7.082.284,50	-	7.082.284,50	0,00%
Entrate extra tributarie	EURO	70,00	-	70,00	0,00%
Totale	EURO	14.982.354,50	300.000,00	15.282.354,50	2,00%

Le entrate contributive consistono nei versamenti effettuati dalle forme pensionistiche complementari, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della Legge n. 266/2005, sulla base dei flussi contributivi incassati nell'anno precedente. Nella relazione illustrativa vengono descritte le modalità di stima delle suddette entrate contributive.

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti consistono nella quota del contributo di solidarietà commisurato, ai sensi dell'art. 16 del Decreto legislativo n. 252/2005, alle risorse destinate dai datori di lavoro alla previdenza complementare.

Una ulteriore fonte di finanziamento è prevista dall'art. 1, comma 509, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), secondo cui *“Nell’ambito delle misure per la tutela dei risparmiatori, al fine di potenziare la funzione di vigilanza della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP), anche in conseguenza dell’attuazione dei compiti derivanti dal recepimento della direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, è autorizzata la spesa di 1.500.000 euro annui a decorrere dall’anno 2019”*.

In bilancio sono inoltre iscritte entrate per interessi attivi di importo marginale, alla luce dell'adesione della COVIP al sistema di tesoreria unica che prevede un tasso di interesse estremamente contenuto sulle somme depositate.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le fonti di finanziamento della attività svolte dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione consistono esclusivamente nei contributi parametrati, in ultima analisi, alle dimensioni del risparmio previdenziale e da contribuzione annuale a carico del bilancio dello Stato prevista dal sopraindicato art. 1, comma 509, della Legge 145/2018. Pertanto, non sono previste entrate in conto capitale.

ESAME DELLE SPESE**SPESE CORRENTI**

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese correnti	Moneta di conto	Previsione definitiva 2021	Variazioni	Previsione di competenza 2022	Differenza
Redditi da lavoro dipendente	EURO	9.137.569,00	257.431,00	9.395.000,00	2,82%
Imposte e tasse a carico dell'ente	EURO	656.904,00	48.096,00	705.000,00	7,32%
Acquisto di beni e servizi	EURO	3.256.834,00	7.166,00	3.264.000,00	0,22%
Trasferimenti correnti	EURO	1.712.335,26	90.880,74	1.803.216,00	5,31%
Interessi passivi	EURO	-	-	-	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	EURO	83.295,00	- 23.295,00	60.000,00	-27,97%
Altre spese correnti	EURO	240.000,00	- 35.000,00	205.000,00	-14,58%
Totale	EURO	15.086.937,26	345.278,74	15.432.216,00	2,29%

Analisi delle spese correnti

Dall'esame dei documenti di bilancio si evince che, nel corso dell'esercizio 2022, si prevede di rinforzare ulteriormente le attività di vigilanza.

In proposito si rammenta che la COVIP, con Delibera del 19 febbraio 2019, ha approvato la nuova pianta organica composta da n. 101 dipendenti, resa esecutiva dai Ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 18, comma 4, del Decreto lgs. n. 252/2005, e s.m.i.

Nell'esercizio 2022 si prevede di proseguire il processo di consolidamento dell'organico già avviato anche attraverso l'assunzione di personale con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, nel rispetto del numero massimo di venti unità stabilito dall'art. 59, comma 38 della legge n. 449/97².

Il Collegio prende atto che la stima preventivata per il trattamento accessorio è stata quantificata rispettando il limite imposto dall'articolo 22, comma 5, del D. L. n. 90/2014, come attuato con deliberazioni della COVIP del 5 dicembre 2014 e dell'11 novembre 2020.

² Ai sensi dell'art. 59, comma 38 della Legge n. 449/97 la "La commissione di vigilanza di cui all'art. 16 del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124 ... può altresì effettuare, con contratti a tempo determinato, assunzioni dirette disciplinate dalle norme del diritto privato in numero non superiore a venti unità nei limiti della dotazione finanziaria".

Parimenti, con riferimento alle previsioni di spesa di beni e servizi, che risultano sostanzialmente costanti rispetto all'esercizio precedente, si è tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica³.

Tra le uscite correnti, nel conto U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", sono state stanziare le somme che la COVIP deve versare al bilancio dello Stato per effetto delle norme di contenimento della spesa previste dalla Legge 160/2019 e che ammontano a 279.471,26 euro. Nel conto U.1.04.05.99.001 "Trasferimenti correnti all'UE", sono stanziare le spese relative alla partecipazione della COVIP ad organismi internazionali di vigilanza per € 931.744,74, in crescita rispetto al 2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2021, sono così costituite:

Spese in Conto capitale	Moneta di conto	Previsione definitiva 2021	Variazioni	Previsione di competenza 2022	Differenza
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	EURO	243.000,00	- 28.000,00	215.000,00	-11,52%
Totale	EURO	243.000,00	- 28.000,00	215.000,00	-11,52%

Analisi spese in conto capitale

Nel corso del 2022 è prevista una complessiva riduzione degli investimenti di natura informatica. L'incremento delle spese per l'acquisizione di server e apparati di telecomunicazione compensa solo parzialmente i minori stanziamenti relativi alle acquisizioni di postazioni di lavoro.

Con riferimento ai conti riferiti agli acquisti da effettuare per altre immobilizzazioni si evidenziano gli stanziamenti di € 5.000,00 per postazioni di lavoro, € 25.000,00 per l'acquisto di impianti e di € 30.000,00 per l'acquisto di arredi per ufficio, nonché € 103.000,00 per l'acquisto di software.

³ Con riferimento a quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 22 del D. L. n. 90/2014 la COVIP, nello stesso anno, ha stipulato una convenzione con la CGS per realizzare la gestione comune dei servizi strumentali.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro risultano in pareggio ed ammontano ad euro 3.980.000,00. Comprendono le entrate e le uscite che la COVIP effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito nonché le somme amministrare dal cassiere.

CONCLUSIONI

Per quanto specificato, il Collegio ritiene che:

- a. il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- b. in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dalla COVIP le entrate previste risultano essere attendibili;
- c. le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e alla programmazione prevista;
- d. risulta essere sostanzialmente salvaguardato l'equilibrio di bilancio.

Pertanto, viene espresso parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2022.

Roma, 24 novembre 2021

Presidente

Dott.ssa Luciana Patrizi

Componenti

Cons. Andrea Luberti

Dott. Massimiliano Natale